la Posta

9 / 2013

Per le nostre collaboratrici e i nostri collaboratori

www.posta.ch/giornaledelpersonale

P.P.
3030 Berna

pro clima
posta.ch/clima-neutrali
Invio

Perle di sudore

Un giorno di lavoro nella natura insieme al WWF.

E-finance

Come usano i collaboratori i servizi digitali di PostFinance?

Susanne Ruoff

La direttrice generale risponde alle vostre domande.

Cara lettrice, caro lettore,

i postini sono persone che si impegnano. Lo ha rivelato il sondaggio del personale 2013: l'impegno dei collaboratori è stato valutato con il voto più alto. E la lettura della presente edizione lo conferma: a livello professionale o sul piano privato, i collaboratori non si risparmiano quanto a energie e tempo per sostenere progetti o cause che stanno loro a cuore.

Prendiamo l'esempio di Sandra Muller e della sua squadra. Si sono impegnati a favore del WWF e hanno trascorso la giornata a potare siepi a Herzberg nel Canton Argovia per preservare l'habitat di molti animali (cfr. p. 20).
In una cornice completamente diversa, anche i partecipanti al concorso di business plan PostVenture si sono impegnati a fondo per difendere una nuova idea commerciale, contribuendo così al successo della Posta.
E l'impegno gratifica: Sandra e la sua squadra sono rientrati soddisfatti della loro giornata e certi di aver sostenuto una causa utile. Mentre i partecipanti a PostVenture hanno avuto la possibilità di andare nella Silicon Valley, in California, e scoprire il suo dinamismo imprenditoriale (cfr. p. 23).

Anche la Posta si impegna a favore del personale, creando una nuova sezione per promuovere i talenti (cfr. p. 7) oppure rafforzando la rete Move per favorire l'equilibrio tra vita professionale e privata (cfr. p. 9). Per l'azienda, disporre di collaboratori impegnati e motivati è una vera ricchezza, oltre che una fortuna immensa: sono loro, infatti, a farla avanzare.

Emmanuelle Brossin, caporedattrice

Attualità

7
Coltivare talenti
Hannah Zaunmüller, responsabile della nuova sezione Talenti, spiega perché offrire possibilità di crescita ai collaboratori è importante per la Posta.

9
Rete MOVE
Conciliare la famiglia e la professione è uno dei punti centrali nell'agenda della Posta.

Focus

10
E-finance
Come usano i servizi digitali di PostFinance i collaboratori della Posta? Scopritelo dalle loro testimonianze.

Dialogo

14
Susanne Ruoff
La direttrice generale risponde alle domande dei collaboratori della Posta.

Gente

18
Corsa verso il successo
Priska Auf der Maur e Mario Bächtiger, tra i corridori svizzeri di maggior talento, fanno entrambi parte della squadra di corsa della Posta.

20
Potare, sfoltire, segare
Un team di collaboratori si rimbocca le maniche per un'iniziativa WWF sull'Herzberg argoviese.

Servizi

27
Ciack, azione!
Anche la nona edizione del Film Festival di Zurigo si apre all'insegna del grande cinema.

Gli addetti al recapito di Burgdorf e la passione per la lotta svizzera

Nella settimana precedente alla Festa federale di lotta svizzera e delle tradizioni alpigiane a Burgdorf, gli oltre 30 portalettere della cittadina hanno svolto il proprio lavoro indossando abiti con motivi Edelweiss per esprimere il loro entusiasmo per l'importante evento in programma. L'iniziativa lanciata da un team leader ha suscitato innumerevoli reazioni positive dei clienti.

Nuovo centro logistico

La Posta apre un nuovo centro logistico a Pfungen, nel Cantone di Zurigo, dove offre servizi per collettame e logistica di magazzino. Il nuovo centro riceve inoltre gli invii che devono essere recapitati nella notte o il giorno stesso. Ogni giorno vengono effettuati 44 giri di recapito per Swiss-Express «Innight» e 12 per Swiss-Express «Giorno»; a questi si aggiungono circa 30 giri per il collettame. Grazie ai buoni collegamenti dell'intera rete di trasporto, con questa nuova ubicazione la Posta potrà ridurre i chilometri di trasporto e le emissioni di CO_2.

Nuova pubblicità per i pacchi

PostLogistics lancia una nuova campagna pubblicitaria che, con spirito ironico, illustra i vantaggi delle nuove prestazioni introdotte nell'ambito della ricezione dei pacchi. Il recapito serale o il sabato consente ai clienti di ricevere le ordinazioni effettuate online quando si trovano a casa. Con PickPost è possibile scegliere un luogo di recapito alternativo, ad esempio nei pressi del proprio luogo di lavoro. I clienti potranno gestire online la ricezione delle consegne non andate a buon fine e delle lettere raccomandate. Il servizio pick@home consente poi la presa in consegna dei rinvii direttamente presso il domicilio del cliente. La campagna sarà trasmessa in televisione dal 16 settembre al 20 ottobre e potrà essere visualizzata online sui principali siti d'informazione.

Il più grande fan della Posta

La campagna per la ricerca del più grande fan della Posta Svizzera è entrata nella fase decisiva. Cinquanta concorrenti sono arrivati in finale.

Testo: Manuel Fuchs

I ritratti dei 50 finalisti ornano le buche delle lettere della Posta.

Il 10 giugno la Posta Svizzera ha lanciato su Facebook una campagna per la ricerca del più grande fan della Posta. Tra i numerosissimi aspiranti, sono stati selezionati 50 finalisti. I loro ritratti sono già esposti su oltre 15 000 buche delle lettere della Posta.

Fino al 12 ottobre, il pubblico potrà partecipare al gioco e decidere chi tra le finaliste e i finalisti diventerà il più grande fan della Posta. Per partecipare al gioco è sufficiente l'app per smartphone «Scan a Fan» (disponibile per iPhone o Android), con cui sarà possibile scovare le buche delle lettere e raccogliere punti per i finalisti delle foto.

Gli otto finalisti con il punteggio più alto saranno i vincitori. I loro ritratti saranno stampati su un autocarro (1°-3° posto) o su un autopostale (4°-6° posto) o saranno esposti sugli schermi di tutti i Postomat della Svizzera (7° e 8° posto). Ma non vincono solo i finalisti: fantastici premi sono in palio anche per chi partecipa alla selezione dei vincitori. ■

Ai nastri di partenza: scaricate l'app «Scan a Fan» sul vostro telefono iPhone o Android e vinci fantastici premi!

www.posta.ch/il-piu-grande-fan

Passaparola con cartolina postale

Oggi la Posta offre ai propri clienti commerciali il servizio «cartolina passaparola» come strumento di marketing passaparola in formato cartaceo. In concreto si tratta di una cartolina postale preaffrancata, che può essere inoltrata come passaparola. La particolarità sta nel fatto che l'azienda che utilizza questo servizio paga solo per le cartoline passaparola effettivamente inviate dai propri clienti. Ciò è possibile grazie al codice a matrice Letter ID, integrato nel segno di affrancatura della cartolina.
www.posta.ch/cartolina-passaparola

Francobollo SMS

Siete rimasti senza francobolli? Niente paura! Da settembre la Posta offre la possibilità di acquistare francobolli SMS per le lettere standard della posta A. Per farlo basta inviare un SMS con il testo «BOLLO» al numero 414, annotare il codice ricevuto in alto a destra sulla busta e imbucare l'invio. La Posta testa l'affrancatura digitale nel corso di un progetto pilota della durata di un anno insieme a Swisscom e Sunrise. Il francobollo SMS può essere richiesto anche tramite l'app per smartphone al costo di 1 franco più 20 centesimi per ogni SMS, IVA inclusa. L'importo viene detratto direttamente dall'abbonamento di telefonia mobile o addebitato sul credito prepagato.
www.posta.ch/francobollosms

Rinaturare i corsi d'acqua

I paesaggi fluviali naturali sono tra gli habitat con la maggiore varietà di specie della Svizzera. La rinaturazione dei corsi d'acqua è uno degli importanti compiti dei prossimi decenni. La Posta promuove il progetto con tre francobolli speciali.

Testo: Lea Freiburghaus

Corsi d'acqua rinaturati costituiscono un vantaggio per le persone e per la fauna.

Fiumi e ruscelli sono oggi tra gli ecosistemi più compromessi. Nella zona dell'Altopiano, oltre il 40% dei corsi d'acqua è «imprigionato»: per ricavare terreno e per proteggere la popolazione dalle piene, negli ultimi due secoli il corso di molti fiumi e ruscelli è stato rettificato, canalizzato o costretto sotto terra. Moltissimi altri sono stati sbarrati per la produzione di energia: in Svizzera esistono circa 1300 centrali idroelettriche.

Rivalutare i corsi d'acqua come habitat

La protezione delle acque ha cambiato significato da una generazione all'altra: se 40 anni fa si lottava soprattutto contro l'inquinamento, negli ultimi 20 anni gli interventi si sono focalizzati sulla conservazione delle acque naturali e sul risanamento mirato di fiumi e ruscelli. L'entrata in vigore della revisione della legge sulla protezione delle acque, all'inizio del 2011, dovrebbe permettere a corsi d'acqua e laghi di riconquistare la loro naturalezza. La Confederazione sostiene le misure intraprese dai Cantoni con 40 milioni di franchi l'anno.

La rinaturazione ha molti vantaggi

La rinaturazione dei corsi d'acqua non si traduce soltanto in una maggiore biodiversità, ma genera anche una serie di vantaggi per la protezione contro le piene: se un fiume ha più spazio, può accogliere un volume d'acqua maggiore. Infine i paesaggi fluviali naturali servono da spazi ricreativi per le gite fuori porta. «Vogliamo riprodurre proprio questi vantaggi della rinaturazione per l'uomo e la fauna», spiega Sebastian Ingold, manager prodotti dei tre francobolli speciali. Il concorso grafico è stato vinto dalla coppia Cartier e Moser, il cui progetto mostra un corso d'acqua rinaturato dove il panorama raffigurato nel francobollo al centro viene affiancato da due viste: una nella prospettiva di un uccello e una nella prospettiva di una rana. Il blocco composto è disponibile fino a esaurimento scorte in tutti gli uffici postali e su *www.posta.ch/philashop*. ■

Numeri che contano

359 mln

La Posta ha concluso con successo la trasformazione nella nuova forma giuridica e nel primo semestre dell'anno, dopo il passaggio a società anonima, mantiene la rotta. Nei primi sei mesi del 2013 ha conseguito un utile del gruppo normalizzato dagli effetti straordinari pari a 359 milioni di franchi (anno precedente: 412 milioni). Il calo di 53 milioni di franchi è dovuto alla prima tassazione integrale dell'azienda in seguito alla trasformazione in una società anonima. Grazie ai solidi ricavi nei mercati finanziari e degli investimenti e a una buona gestione dei costi, il risultato d'esercizio normalizzato (EBIT) è passato a 556 milioni di franchi (anno precedente: 431 milioni). Tutti e quattro i mercati hanno contribuito al buon risultato del gruppo.

«Chi ha punti di forza, ha talento»

Hannah Zaunmüller, responsabile della nuova sezione «Talenti» a livello di gruppo, spiega perché la gestione dei talenti è importante per la Posta.

Intervista: Sandra Gonseth / Foto: Annette Boutellier

Hannah Zaunmüller, responsabile della sezione «Talenti» costituita nella primavera 2013 con l'obiettivo di sviluppare tematiche legate alla gestione dei talenti.

Che cos'è la gestione dei talenti?
La gestione dei talenti nasce principalmente dalla necessità di assicurare il fabbisogno futuro di collaboratori e dirigenti. Sono soprattutto i collaboratori con un potenziale elevato e buone prestazioni che devono restare legati all'azienda ed è importante offrire loro delle possibilità di crescita. Proprio per le giovani generazioni, tali possibilità sono determinanti per l'attrattiva di un'azienda.

Che cosa serve per legare i collaboratori efficienti a un'azienda?
Qui entrano in gioco diversi fattori come la stima, che riveste un'importanza fondamentale, e la possibilità di crescere. Alla Posta si può lavorare in diverse unità quindi le opportunità lavorative sono molteplici.

Per quale motivo tutti i collaboratori della Posta vengono definiti talenti?
Per noi tutti i collaboratori della Posta sono talenti, perché tutti hanno un potenziale di miglioramento e punti di forza. E chi ha dei punti di forza ha talento. Il nostro obiettivo è fare in modo che i collaboratori giusti, con i rispettivi talenti, si trovino al posto giusto al momento giusto. Per noi, inoltre, è importante individuare i collaboratori che possiedono il potenziale per eseguire i compiti più impegnativi.

Nell'ambito della gestione dei talenti promuovete anche la mobilità interna?
Esatto, è nostra intenzione soprattutto promuovere la mobilità tra le varie unità e la mobilità tra i diversi modelli di carriera. Un collaboratore di PostMail, ad esempio, può lavorare anche presso PostLogistics; oppure un dirigente può diventare responsabile progetti. Puntiamo inoltre a coprire il fabbisogno di personale della Posta ricorrendo principalmente a candidati interni ritenuti idonei. La mobilità interna contribuisce ad accrescere la motivazione del personale e la forza innovativa della Posta.

E ora introdurrete una nuova applicazione per la gestione dei talenti?
Esatto. Mentre finora all'interno del gruppo utilizzavamo un sistema di gestione dei talenti esteso a tutte le unità solo per i quadri dirigenti e i quadri superiori, da questo momento disporremo di un sistema accessibile a tutta l'azienda che potrà essere utilizzato regolarmente per i collaboratori di tutti i livelli, creando trasparenza (cfr. riquadro in basso). PostMail ha già sperimentato l'applicazione per determinati gruppi di collaboratori. ■

Portale HR > Io in quanto collaboratore > Focus > Gestione dei talenti

Sezione «Talenti» presso P
Con la creazione della sezione «Talenti» nella primavera 2013, è stato delineato un orientamento strutturale su temi strategicamente rilevanti legati alle risorse umane. Il tema dei talenti viene sviluppato e portato avanti sistematicamente dal gruppo e questo contribuisce notevolmente a garantire il successo dell'azienda. Talenti (P1) è composta da HR Marketing (P11), Performance & Talent Management (P12) e Reclutamento/occupazione (P13).

Gestione dei talenti anche in via elettronica
Dal 1° ottobre 2013, tutti i superiori e i collaboratori potranno disporre della nuova applicazione «Gestione dei talenti», purché sia utilizzata all'interno della loro unità. I collaboratori inseriranno i dati relativi alla loro formazione, esperienza lavorativa ecc. nel «Profilo del talento», mentre i superiori confronteranno le qualifiche dei collaboratori con i requisiti previsti per la mansione e si avvarranno di una matrice dei talenti per procedere alla stima del potenziale. La valutazione complessiva Focus confluirà nella gestione dei talenti. Anche in futuro la pianificazione e l'applicazione della gestione dei talenti resteranno di competenza delle unità del gruppo.

La Posta lancia la procura singola gratuita

I clienti possono far ritirare a terzi singoli invii allo sportello postale. Per quanto riguarda la procura permanente, si versa soltanto un importo una tantum all'apertura.

Testo: Manuel Fuchs

La procura singola gratuita permette di delegare un'altra persona al ritiro allo sportello di un singolo invio recante una designazione esatta. Poiché ogni invio richiede una propria procura singola, questo servizio è rivolto principalmente a clienti che desiderano delegare terzi solo occasionalmente.

Costi una tantum per la procura permanente

Per quanto riguarda le procure permanenti, la Posta rinuncia alla tassa annuale di 24 franchi. Una procura permanente avrà così un costo una tantum di 24 franchi in caso di apertura tramite internet oppure di 36 franchi in caso di apertura allo sportello. Il vantaggio consiste nel fatto che non sarà necessario creare una nuova procura per il ritiro di ogni singolo invio.

Altre alternative

Non sempre si rende necessaria una procura postale. Ad esempio, le persone con lo stesso cognome non necessitano di delegarsi reciprocamente. Oppure per il ritiro di pacchi non raccomandati è sufficiente presentare l'invito di ritiro per essere autorizzati all'operazione. Inoltre, la Posta accetta la procura autenticata da un notaio se include la ricezione di corrispondenza. La Posta offre poi altre possibilità per ricevere invii con avviso di ritiro: la proroga del termine di ritiro, il secondo recapito oppure l'inoltro a un altro indirizzo, a un ufficio postale o a un punto PickPost. A breve sarà possibile richiedere questi servizi anche online.

Conciliare famiglia e lavoro

La rete MOVE, rilanciata a inizio settembre, punta a rendere la conciliabilità tra vita privata e professionale un punto centrale del programma della Posta.

Testo: Lea Freiburghaus / Foto: Keystone

Mentre gli adulti ascoltano con attenzione la relazione della direttrice generale Susanne Ruoff, poco distante dalla sala tre bambini in età prescolare giocano felici. Per permettere anche ai collaboratori con figli piccoli di partecipare all'incontro, gli organizzatori hanno previsto un apposito servizio di assistenza. Susanne Ruoff spiega: «Questa è una dimostrazione chiara del fatto che le pari opportunità e la possibilità di conciliare famiglia e lavoro rappresentano un impegno serio per la Posta».
Il 48% dei collaboratori è costituito da donne; ai livelli più alti, tra i quadri superiori e i quadri dirigenti, le quote rose sfiorano l'8%. Anche rispetto ad altre società postali internazionali, questa percentuale rimane comunque contenuta. Per invertire la tendenza, secondo Susanne Ruoff occorre puntare su tre fattori: il contesto politico e sociale, le condizioni presenti all'interno dell'azienda e la buona volontà delle donne stesse.

Promuovere la carriera di una donna significa anche permettere agli uomini di svolgere il ruolo di padre.

Il cambiamento culturale richiede tempo

«Quando i miei figli erano piccoli, sono stata spesso accusata di essere una madre snaturata», racconta Susanne Ruoff. 10 anni dopo, questo pregiudizio è ancora diffuso. Per far sì che donne e uomini possano dividersi sia i lavori retribuiti sia quelli di casa serve quindi un cambiamento culturale e di valori. Promuovere la carriera di una donna spesso significa anche offrire agli uomini la possibilità di svolgere attivamente il ruolo di padre. E poiché le decisioni professionali oggi vengono generalmente prese in due, da ora MOVE è aperto anche agli uomini. Dando uno sguardo alla sala, si comprende però che attualmente le pari opportunità e il problema della conciliazione tra famiglia e lavoro sono tematiche che continuano a toccare soprattutto le donne. Ed è proprio questo il punto che MOVE intende cambiare.

Aperti a nuovi modelli

Carmen Zanella, specialista in gestione della diversità, presenta varie misure che già oggi garantiscono, in misura maggiore, pari opportunità all'interno della Posta. Tra di esse vi sono i modelli flessibili che consentono ai quadri di optare per il tempo parziale o il telelavoro e la possibilità, all'occorrenza, di prendersi anche una pausa. Di recente, l'azienda ha introdotto nuove modalità per il reclutamento dei responsabili team e dei membri a livello direttivo. Per molti posti messi a concorso è previsto un grado d'occupazione tra l'80 e il 100%; in tal modo, il numero di candidature presentate da donne è nettamente superiore. Con il nuovo lancio di MOVE, infine, la possibilità di conciliare famiglia e lavoro acquista maggiore rilevanza anche a livello organizzativo.

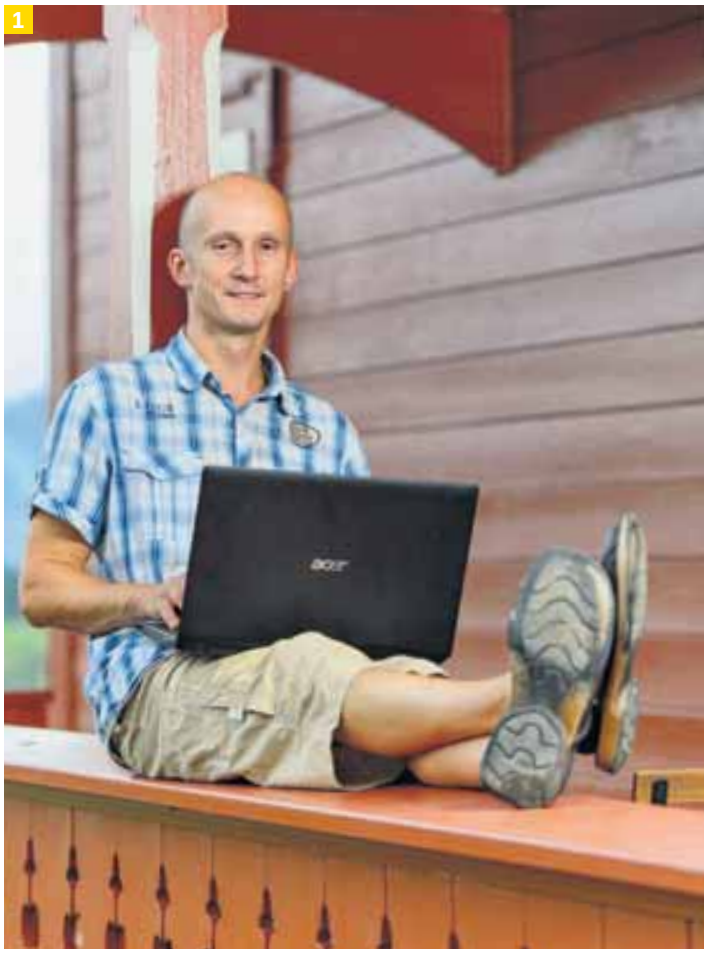
Difendere una soluzione progressista

Oltre alla buona pianificazione e alla flessibilità anche la volontà e l'iniziativa personale giocano un ruolo importante per arrivare a occupare posti di prestigio. «Pianificate la vostra carriera in anticipo e abbiate il coraggio di andare fino in fondo», consiglia Susanne Ruoff. Inoltre occorre essere pronti a difendere una soluzione progressista anche facendo fronte a resistenze. Lo scambio con persone che presentano idee e interessi affini apporta conferme e nuovi impulsi. Con MOVE, la Posta offre ora una piattaforma a tutti gli interessati. Vivere concretamente la diversità, infatti, non è solo un segno di una cultura aziendale aperta; grazie a una crescente varietà di background, di esperienze e di competenze all'interno dell'organico, vivere la diversità diventa sempre di più un vantaggio concorrenziale, poiché contribuisce ad aumentare la pluralità dei clienti. ■

Siete interessati ad accedere alla rete MOVE? Se sì, scrivete a diversita@posta.ch.

Work & care

Riuscire a conciliare famiglia e lavoro costituisce una sfida importante non solo per i genitori. Anche i collaboratori che si prendono cura di familiari malati devono affrontare sfide impegnative non solo dal punto di vista temporale, ma anche emotivo e spesso anche etico. Grazie a quest'esperienza, però, acquisiscono nuove competenze, sono pronti ad assumere responsabilità e devono essere stimati per il loro impegno. Il Servizio sociale della Posta sta cercando di acquisire conoscenze a livello di work and care, di conoscere le offerte di assistenza presenti in ambito regionale e di allestire un'offerta specifica in campo assistenziale. Vi invitiamo a partecipare al sondaggio a p. 17.



1

2

3

4

Amministrare le finanze in modo semplice, online e su dispositivi mobili

Il traffico digitale dei pagamenti è un mercato molto conteso. Che cosa fa PostFinance per conservare la posizione di leader del settore?

Testo: Renate Schoch / Foto: Tom Kawara, Béatrice Devènes, Michela Locatelli, Francois Wavre

Alcuni anni fa la rivoluzione digitale ha raggiunto anche il traffico dei pagamenti. Sempre più clienti sbrigano le proprie operazioni finanziarie online e attraverso dispositivi mobili. In Svizzera, infatti, un numero di persone superiore alla media possiede uno smartphone o un tablet. Anche altre aziende vogliono trarre vantaggio da questa tendenza: operatori estranei al settore cercano di intaccare il core business di PostFinance. Google, ad esempio, ha lanciato di recente un «Wallet», un portafoglio elettronico, e anche Swisscom si sta affermando nel settore del traffico dei pagamenti. Che cosa fa PostFinance per conservare il vantaggio acquisito in questo mercato tanto conteso? L'istituto finanziario punta da anni su servizi per clienti che amministrano autonomamente le proprie finanze. PostFinance è stata ed è tuttora leader nel traffico elettronico dei pagamenti in Svizzera, grazie all'introduzione dapprima di e-finance e, in seguito, di altri servizi volti a semplificare la gestione del denaro.

E-finance
Nel 1998, PostFinance lancia un sistema di traffico elettronico dei pagamenti e diventa così il numero uno del settore in Svizzera. E-finance conta oggi un milione e mezzo di utenti. Nell'autunno 2013, PostFinance introduce il login tramite cellulare, che consente ai clienti di registrarsi al sistema comodamente attraverso la rete mobile.

E-cockpit
Con e-cockpit i clienti hanno il pieno controllo delle finanze. Oltre a suddividere le entrate e le uscite in categorie quali tempo libero, affitto, spesa, auto ecc. e a rappresentarle in modo chiaro, il pratico strumento consente di fissare degli obiettivi di budget e di essere avvisati tramite SMS in caso di superamento degli stessi.

PostFinance App
L'applicazione, disponibile per iPhone, Android e iPad, consente non solo di accedere a e-finance, di scandire polizze di versamento e di eseguire pagamenti, ma anche di avvalersi di altre pratiche funzioni per consultare lo stato del conto e i relativi movimenti, effettuare versamenti di piccoli importi, ricaricare il credito di conversazione per sé e per altri e acquistare buoni iTunes®.

E-salvadanaio
Pagando con la PostFinance Card, gli acquisti vengono arrotondati al franco o ai dieci franchi successivi. L'importo arrotondato alimenta il salvadanaio virtuale su un conto a scelta.
Questi servizi digitali, a eccezione del login mobile, sono gratuiti. I clienti ne traggono vantaggio in quanto, oltre a risparmiare tempo, possono sbrigare le loro operazioni finanziarie anche quando sono in viaggio, avere sempre la situazione sotto controllo e prendere così decisioni migliori. ■

L'offerta completa è disponibile su www.postfinance.ch/it/priv

E-finance *PostFinance App*

Sei collaboratori raccontano

1 Adrien Glardon, addetto al recapito presso PostLogistics, Thun
Per me è importante poter gestire i miei pagamenti in tutta semplicità e lo faccio a casa accedendo a e-finance dal mio laptop. Se sono in giro e voglio controllare lo stato del conto, o se un pagamento è stato effettuato, prendo il cellulare e utilizzo la PostFinance App. Trovo che l'e-cockpit sia molto utile, per me è importante una chiara panoramica delle spese. Frequento un corso di perfezionamento e ho troppo poco tempo per inserire sempre quello che spendo. Cosa mi piace dell'e-salvadanaio? Con un paio di clic si risparmia denaro senza accorgersene – pratico e senza perdere tempo. Per i servizi finanziari, infatti, non voglio impiegarne troppo. ■

2 Jasmin Baumberger, in formazione presso PostFinance come impiegata di commercio Banca, Berna
Essendo in formazione ho un reddito basso, quindi devo calcolare al centesimo le mie spese. Con la PostFinance App posso verificare velocemente e senza difficoltà il saldo del conto. Quando esco con gli amici mi fa piacere sapere quanto posso permettermi di spendere. Nell'e-salvadanaio metto da parte piccoli risparmi. Tutti i pagamenti effettuati con la PostFinance Card vengono arrotondati al franco superiore e la differenza è versata su un altro conto, così ho una riserva, nel caso finissi davvero in ristrettezze. Mi piacerebbe poter effettuare tutti i pagamenti direttamente con il cellulare e non vedo l'ora che ciò diventi possibile. Magari allora ci sarà anche una procedura di login più semplice! ■

3 Stéphane Bugel, collaboratore allo sportello dell'ufficio postale di Lausanne-Malley

Eseguo tutti i miei pagamenti dal telefono cellulare grazie all'applicazione PostFinance. Impartisco gli ordini di Debit Direct su internet e, per quanto riguarda le polizze di versamento, le scansiono con il mio telefono e il gioco è fatto! È un servizio molto pratico che mi permette di eseguire i miei pagamenti ovunque e in qualsiasi momento. In più risparmio un sacco di tempo, non dovendo più fare la coda all'ufficio postale... ■

4 Manuel Crespo, conducente di AutoPostale, Winkel

Se ho tempo, durante la pausa di mezzogiorno, controllo i miei conti e l'andamento dei pagamenti con la PostFinance App. Così so sempre quanto denaro ho a disposizione. Ma non ho mai effettuato pagamenti attraverso l'applicazione, perché trovo che lo schermo sia troppo piccolo; preferisco accedere a e-finance da casa. Per me è importante che su ogni conto ci sia denaro a sufficienza per le spese necessarie. L'e-cockpit mostra quanto denaro mi resta per me. Trovo particolarmente utile l'e-salvadanaio per mettere automaticamente da parte del denaro: alla fine del mese arrotondo l'importo al centinaio successivo. Mi piace che le mie finanze siano in ordine e PostFinance mi offre ottimi servizi adatti a quest'esigenza. ■

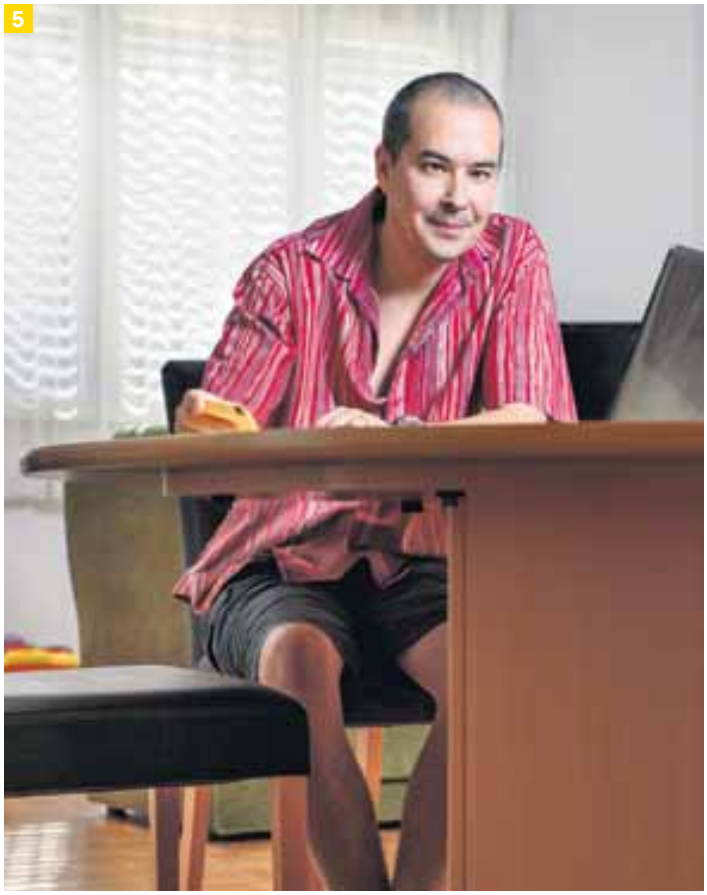
5 Paul Repetti, collaboratore Spartizione presso il centro logistico di Ostermundigen

Sono molti i servizi di PostFinance che uso: l'e-salvadanaio, i conti di risparmio, le carte di credito. E grazie alla PostFinance App controllo il mio saldo dal cellulare. Detesto essere in rosso e l'app mi permette di verificare se ho sufficiente liquidità sul conto prima di effettuare un acquisto significativo. Il servizio che preferisco è l'e-trading e lo uso regolarmente per negoziare azioni svizzere. È semplice da usare, ma bisogna essere prudenti e ben informati sulle tendenze del mercato. Anche se mia madre lavora alla BCV, io resto un fedele sostenitore di PostFinance. L'accesso a e-finance è semplice, il servizio è sicuro e trasparente e permette di avere una visione d'insieme dei propri averi. È molto pratico! Il cliente è autonomo, ma in caso di necessità può chiedere assistenza 24 ore su 24. ■

6 Samir Matta, consulente clienti commerciali PF, area locarnese

Sono cliente di PostFinance da più di 10 anni. Da tre anni utilizzo regolarmente i servizi digitali di PostFinance: e-finance, e-salvadanaio, e-cockpit… e l'applicazione per iPad. In qualità di consulente clientela commerciale PostFinance, seguo attentamente l'evoluzione della concorrenza e, onestamente, i loro servizi online distano anni luce da PostFinance. I nostri servizi sono semplici e intuitivi; apprezzo soprattutto la possibilità di scansionare i codici a barre delle fatture e la piattaforma e-finance, prestazioni che utilizzo più spesso. Se potessi esprimere un desiderio, vorrei che in e-finance fosse migliorata la modalità di ricerca dei pagamenti effettuati. ■

5



6

«Grazie a e-cockpit conosco meglio le mie abitudini di spesa»

PostFinance introduce regolarmente servizi digitali innovativi sul mercato; tra questi, di recente, la possibilità di acquistare buoni iTunes con la PostFinance App. Armin Brun, responsabile Marketing, spiega perché l'azienda non può dormire sugli allori.

Intervista: Renate Schoch

Molte persone pagano con il libretto giallo negli uffici postali. Ma i nostri clienti utilizzano davvero i servizi digitali di PostFinance?
Già oggi il libretto giallo non costituisce più il mezzo di pagamento principale e il suo utilizzo registra un calo del 3-5% l'anno. Sempre più clienti effettuano i pagamenti in formato elettronico, passando prevalentemente attraverso la loro banca principale. La qualità dei nostri servizi deve essere tale da consentire ai clienti di scegliere PostFinance come loro banca principale. Il nostro obiettivo, infatti, è che i clienti restino alla Posta; che poi sia presso Rete postale e vendita o PostFinance è di secondaria importanza.

Che cosa dovrebbero sapere i collaboratori della Posta sui servizi digitali?
Molti collaboratori della Posta sono quotidianamente a contatto con i clienti. Quello che consiglio loro è di provare direttamente i servizi digitali. I collaboratori di PV vendono i cellulari e in questo caso fare un riferimento alla PostFinance App è ovvio. Chi utilizza un prodotto in prima persona, lo vende con entusiasmo ed è in grado di rispondere alle domande dei clienti senza problemi.

Quali servizi digitali utilizzi in prima persona?
Utilizzavo e-finance e e-trading già prima di iniziare a lavorare per PostFinance. Oggi uso anche l'e-cockpit, l'e-salvadanaio, l'e-fattura e, molto spesso, la funzione accesso rapido della PostFinance App che considero il modo più veloce per controllare il saldo dei miei conti. Più volte, inoltre, mi sono servito dell'applicazione per acquistare e regalare buoni iTunes.

Qual è il servizio che ti piace di più?
Non sono il tipo che tiene una contabilità personale; e-cockpit lo fa per me. Grazie a questo prodotto conosco meglio le mie abitudini di spesa. Da quando lo uso, le transazioni sui miei conti sono tutte categorizzate, così ho sempre la situazione sotto controllo.

In che modo cerchi di garantire che PostFinance resista alla concorrenza nel traffico dei pagamenti?
I clienti che utilizzano l'e-cockpit e l'e-salvadanaio dispongono di un patrimonio maggiore presso PostFinance e utilizzano maggiormente i nostri prodotti rispetto ad altri. Il potenziamento dell'offerta di servizi digitali rappresenta pertanto un punto chiave della nostra strategia. In molti casi siamo stati i primi a lanciare un prodotto sul mercato. Anche in futuro continueremo a investire con determinazione in nuovi prodotti. Tuttavia intendiamo rafforzare soprattutto la comunicazione. Molti clienti non conoscono tutto quello che offriamo, per giunta gratis! Inoltre bisogna sfruttare meglio i momenti di vendita su internet, al telefono, allo sportello e nelle filiali PostFinance.

Quale servizio digitale vorresti che fosse introdotto?
Personalmente mi piacerebbe poter scandire le polizze di versamento con la PostFinance App senza dover effettuare il login in e-finance. Molti clienti ci dicono che la procedura di login è ancora troppo complessa, non solo all'interno dell'applicazione. Ci stiamo impegnando intensamente sul fronte della semplificazione, perché un simile intervento non deve andare a scapito della sicurezza. In autunno lanceremo una procedura più efficiente; inoltre varie funzioni di e-finance diventeranno più semplici e intuitive. Infine, abbiamo in programma di introdurre un portafoglio elettronico: a breve sarà possibile eseguire pagamenti senza contatto non solo con la PostFinance Card, ma anche con il cellulare. ■

Armin Brun, responsabile Marketing, illustra l'offerta di servizi digitali di PostFinance.

«Abbiamo un enorme potenziale»

L'appello del numero di agosto ha suscitato molte reazioni e in redazione sono arrivate numerose domande per Susanne Ruoff. In questo numero la direttrice generale risponde ad alcune di esse. Altre risposte sono disponibili sulla sua homepage.

Redazione: Andreas Guler / Foto: Dominique Meienberg

Qual è l'obiettivo che è più fiera di aver raggiunto, da quando è arrivata alla Posta? Qual è il prossimo traguardo che intende raggiungere entro il 2013? Jérôme Galeuchet, PM

Aver guidato la trasformazione della Posta in una SA. È stato un compito estremamente complesso, che ha coinvolto molti collaboratori. Abbiamo dovuto operare su molti piani per prendere le giuste decisioni politiche, giuridiche, regolatorie, finanziarie e fiscali. È stato indispensabile collaborare con diversi attori come il Consiglio federale, la FINMA, l'UFCOM o PostCom. Un mio prossimo obiettivo è riuscire, entro la fine dell'anno, a precisare l'orientamento strategico della Posta d'intesa con il Cda e la Direzione del gruppo.

Che conseguenze pensa possa avere il calo continuo dei volumi di posta-lettere e con quali nuovi servizi pensa di compensare questa perdita? Thomas Greminger, PM

Il core business postale resta una fonte cruciale di ricavi. Nonostante il calo dei volumi, le lettere continuano a essere fondamentali. L'aumento del volume dei pacchi generato dalla crescita dello shopping online è molto confortante, ma non riesce a compensare il calo dei volumi delle lettere. Per questo abbiamo bisogno di offrire altre prestazioni innovative. È quello che accade già oggi con il potenziamento dei nostri servizi di e-commerce, le offerte di e-finance o le soluzioni web based di marketing diretto. Rientra nello stesso ambito anche la gestione di documenti per imprese multinazionali in Svizzera e all'estero. Stiamo tuttora valutando quali possibilità si presentano per la Posta nel mercato dei servizi sanitari, nel settore dell'eHealth. Qui le regole del gioco sono molto diverse da quelle della nostra attività tradizionale. Per questo ho fondato la nuova unità organizzativa «Programmi di sviluppo», che riferisce direttamente a me. Abbiamo un enorme potenziale per mantenere o addirittura rilanciare la nostra attuale posizione di impresa postale più innovativa. Ma, allo stesso tempo, per avere successo dobbiamo tenere sotto controllo i costi, mantenendo una politica dei prezzi in linea con il mercato, nonostante i margini continuino a subire la pressione della concorrenza.

Qual è la strategia di medio e lungo termine della Posta rispetto all'eHealth e alle tessere d'assicurato? E quali interventi sono in programma? Chris Jon Graf, SPS

Ogni anno la Posta porta a destinazione, sotto forma di invii fisici, oltre 200 milioni di documenti del settore sanitario, dalle fatture ai dati sanitari. Vogliamo continuare ad assicurare anche in futuro questo scambio di dati. Le nostre offerte nel settore sanitario comprendono la cartella clinica elettronica «vivates» e le tessere d'assicurato conformi agli standard della Confederazione, oltre a soluzioni di backscanning e di archiviazione elettronica per ospedali. Abbiamo tutta l'intenzione di sviluppare ulteriormente tali attività. Per esempio forniamo ogni anno alcune centinaia di migliaia di tessere d'assicurato al gruppo Helsana; gestiamo le cartelle cliniche elettroniche sviluppate insieme al Cantone di Ginevra; in Ticino i malati di cancro possono amministrare elettronicamente i propri dati grazie a «vivates» e averli subito a disposizione in caso di emergenza; nel Canton Vaud, le richieste di visita specialistica hanno luogo senza supporto cartaceo mediante «vivates». Con l'impiego di tecnologie moderne e soluzioni sviluppate insieme ai clienti, ci assicuriamo sul lungo periodo un ruolo di primo piano sul mercato dell'eHealth.

Come giudica la collaborazione tra le diverse unità della Posta? Stefan Hersperger, PV

Avverto quotidianamente una grande disponibilità alla collaborazione. Naturalmente si può e si deve migliorare ancora. La Direzione del gruppo è molto attenta a promuovere questa collaborazione. A questo scopo è utile definire obiettivi comuni. Visitando regolarmente la base, non smetto di constatare il buon grado di sinergia tra i collaboratori delle diverse unità, tutti uniti nell'attenzione alle esigenze della clientela. Mi aspetto che tutti i collaboratori sappiano guardare oltre la propria unità, tenendo sempre presenti gli interessi generali della Posta. Un buon esempio di collaborazione è l'ambito dell'e-commerce, che stiamo promuovendo con determinazione. Questo modello di business comprende marketing diretto, soluzioni di shopping online con fatturazione, logistica di magazzino, recapito, processi di rinvio, fidelizzazione della clientela e altro ancora. In un caso del genere si attivano, direttamente o indirettamente, quasi tutte le unità del gruppo. È cruciale che i clienti commerciali e i destinatari ci percepiscano come un'impresa unitaria, in grado di offrire un servizio di qualità impeccabile.

> *«Mi aspetto che tutti i collaboratori sappiano guardare oltre la propria unità, tenendo sempre presenti gli interessi della Posta»*

Da un lato la Posta migliora il servizio clienti, dall'altro lo smantella. Qual è il motivo? Jacques Robert, PV

È una percezione dovuta essenzialmente ai mutamenti tecnologici e sociali. Tutti noi ne siamo coinvolti come parte della nostra società., ma il cambiamento concerne anche molte aziende. Per quanto riguarda le imprese, si tratta spesso di sostituire prodotti e servizi sempre meno richiesti con nuove offerte. In questo caso, a dare l'impulso decisivo sono le mutate abitudini della clientela, sollecitate a loro volta da innovazioni e nuovi mezzi di comunicazione. Ma proprio per la Posta, che

«Per la Posta, la rete degli uffici postali è una carta vincente», afferma Susanne Ruoff.

con i suoi servizi si pone allo snodo tra il mondo elettronico e quello fisico, quest'evoluzione rappresenta allo stesso tempo un'opportunità e una sfida. Com'è sempre successo nei 150 anni di storia che abbiamo alle spalle, la Posta è chiamata ad anticipare il cambiamento e a tenersi pronta non appena i tempi saranno maturi per le nuove soluzioni.

Rispetto ai processi di riorganizzazione e di riduzione dei posti di lavoro, la Posta come considera il futuro professionale dei collaboratori più anziani e di lungo corso? Markus Blum, P
In presenza di una riorganizzazione definiamo un cammino comune con i collaboratori più anziani interessati. Ciò comporta, tra l'altro, misure di perfezionamento mirate. Questi interventi sono garantiti dal piano sociale unitario concordato con i sindacati. Alla Posta gli ultracinquantacinquenni con vent'anni di servizio godono, a determinate condizioni, di una garanzia occupazionale fino a tutto il 62° anno d'età. Sono convinta che non si possa semplicemente delegare all'azienda ogni responsabilità in base alla propria età anagrafica, ma che ognuno sia fondamentalmente responsabile dell'orientamento e della programmazione del proprio percorso professionale.

Perché Patrick Salamin se ne è andato o se ne è dovuto andare? Patricia Brunett, PV
Il divorzio tra la Posta e Patrick Salamin è stata una delle decisioni più sofferte che ho dovuto prendere in veste di direttrice generale. Anche perché Patrick Salamin ha fatto un ottimo lavoro come responsabile di Rete postale e vendita. A provocare questa separazione è stata la divergenza di vedute in termini di gestione e collaborazione tra lui e la direzione.

Perché gli sportelli non accettano le carte di credito o di debito non postali (Maestro) come mezzi di pagamento? Stefan Hersperger, PV
Per più di una ragione. Da una parte è un problema di costi: se ai propri sportelli la Posta accettasse versamenti con carte di credito o di debito, dovrebbe poi pagare una commissione alla banca o all'emittente della carta. Ma questo non mi sembra sostenibile, soprattutto dato il calo delle operazioni di sportello. Inoltre, in caso di versamenti allo sportello con carte di debito o di credito, a partire da un certo importo saremmo tenuti ad avviare approfonditi accertamenti secondo la legislazione sul riciclaggio di denaro sporco. Con PostFinance Card, questo non è necessario. Dal punto di vista tecnico, per gli uffici postali si è adottata una soluzione interna con apparecchi di lettura delle carte che garantiscono al 100% il traffico dei pagamenti con i titolari dei conti postali. Gli stessi apparecchi non possono però leggere altre carte. Al contrario, nei PostShop, negli uffici vendita filatelici e nei punti di vendita AutoPostale, è possibile utilizzare carte Maestro e carte di credito per l'acquisto di prodotti di terzi, segni di valore e biglietti. In questi casi gli apparecchi sono stati adattati allo scopo. Si possono infine utilizzare le carte Maestro anche in quelle agenzie dove, per ragioni di sicurezza, non è possibile pagare in contanti.

Fino a quando sarà garantita l'attuale capillarità degli uffici postali? Mirco Demarchi, PV
Come si presenterà la rete degli uffici postali tra dieci o vent'anni? Peter Burch, PV
Voglio essere molto chiara: il servizio universale in tutto il territorio nazionale non è in discussione. Per la Posta, la rete degli uffici postali è una carta vincente. La nostra rete offre molte possibilità da sfruttare. Avremo sempre una rete capillare di uffici postali orientata alle esigenze della clientela. Ma non per questo dobbiamo chiudere gli occhi di fronte alla realtà: dal 2000, il volume delle lettere e dei pacchi allo sportello è calato del 60%. Per quanto concerne i versamenti, il calo è stato quasi del 30%. Vi sono continui cambiamenti in termini di abitudini della clientela e condizioni quadro per l'azienda Posta – si pensi per esempio alle disposizioni regolatorie o alla concorrenza nel mercato postale. Oggi come oggi, è quindi praticamente impossibile fare affermazioni su quanti saranno in futuro gli uffici postali, le agenzie, i servizi a domicilio o altre tipologie di offerta postale. Tuttavia è certo che anche domani saremo presenti con un ampio mix di formati, a seconda delle esigenze che emergeranno.

Che ruolo avrà la Posta nel 2050, rispetto alla svolta energetica 2050 della Confederazione? Manfred Wanner, PF
In quanto azienda legata alla Confederazione, in Svizzera siamo tenuti ad assolvere la nostra funzione di esempio. La Posta è attiva sul fronte delle energie rinnovabili dal 2008. Per questo il nostro fabbisogno di energia elettrica è coperto al 100% da energie rinnovabili svizzere con marchio di qualità, inclusa quindi l'energia ecologica. Nei prossimi anni continueremo a perseguire coerentemente il nostro obiettivo generale di sostenibilità, con l'intenzione di erogare i nostri prodotti e servizi nel modo più ecologico possibile. Non posso sapere a che punto saremo nel 2050; ma se fra 30 o 40 anni saremo capaci di affrontare il tema sostenibilità con la stessa coerenza di oggi, non avremo tradito la nostra funzione di esempio. ■

pww.post.ch/susanneruoff

Cosa intende la Posta quando dice di voler essere anche in futuro un datore di lavoro socialmente responsabile?

Markus Blum, Personale

La risposta di Thomas Thut, team progetto CCL 2015

Oggi la Posta è un datore di lavoro interessante su tutti i mercati sui cui opera e deve restarlo anche in futuro. A mio avviso, essere competitivi non esclude la possibilità di operare in modo socialmente responsabile, ma è necessario che l'azienda sia economicamente sana. In tal senso, ad esempio, nel quadro delle trattative CCL in corso emerge che non è un obiettivo della Posta ridurre i salari dei collaboratori. Per me è importante soprattutto, insieme ai sindacati, adeguare ai giorni nostri le condizioni d'impiego globali, quindi ferie, assegni sociali e orario di lavoro, tenendo conto dei diversi mercati e settori in cui la Posta è attiva. ■

Trovate maggiori informazioni in intranet all'indirizzo pww.post.ch/gav2015. Scriveteci via e-mail a ccl@posta.ch oppure per lettera a La Posta Svizzera SA, Trattative CCL Posta, Viktoriastrasse 21, casella postale, 3030 Berna.

Pubblicità

Il mondo in giallo

Salvagente giallo

La foto del mese è stata spedita da **Michel Bressoud**, ex collaboratore di PostMail, che ci ha scritto: «Un saluto dalle mie ultime vacanze in Brasile: questo papero gonfiabile faceva capolino da dietro lo scaffale giallo. Dopo 44 anni alla Posta, il giallo attira sempre la mia attenzione».

Inviateci per e-mail (redazione@posta.ch) una foto in cui il giallo è protagonista e diteci perché questo colore è così importante per voi. La foto migliore sarà pubblicata mensilmente e il vincitore o la vincitrice si aggiudicherà due buoni per il cinema.

Leggete il giornale del personale dove e quando volete!

Oltre all'edizione stampata, sono ora disponibili una versione online e una versione mobile per smartphone. Scopritele all'indirizzo www.posta.ch/giornaledelpersonale.

Indirizzi utili

Situazioni difficili, conflitti sul posto di lavoro
Il **Servizio sociale** offre una consulenza gratuita e discreta a collaboratori e pensionati in caso di difficoltà personali, familiari o finanziarie.
Non esitate a contattarci:
Tel. 058 448 50 63
E-mail: serviziosociale@posta.ch

Nuove prospettive lavorative
Il **Centro del Mercato del lavoro Posta (AMZ)** offre consulenza gratuita.
Tel. 058 448 50 63

Il **Fondo del Personale** offre a collaboratori e pensionati appartamenti di vacanza a prezzo ridotto e sostegno finanziario.
Tel. 058 338 97 21,
www.pfp-ferienwohnungen.ch

Colophon

Editore
La Posta Svizzera SA, Comunicazione
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
N. 9/2013
Pubblicazione mensile in italiano, tedesco e francese
E-mail: redazione@posta.ch
www.posta.ch/giornaledelpersonale
Riproduzione consentita solo dietro esplicita autorizzazione della redazione.

Redazione
Emmanuelle Brossin, caporedattrice (eb)
Claudia Iraoui (ci)
Lea Freiburghaus (lf)
Sandra Gonseth (sg)
Marie-Aldine Béguin (mab)
Sara Baraldi (sb)
Correzione bozze: Diana Guido

Grafica
Branders Group SA
Rämistrasse 6, 8001 Zurigo

Foto di copertina
Monika Flückiger

Inserzioni
Annoncen-Agentur Biel SA,
Längfeldweg 135, 2501 Bienne,
Tel.: 032 344 83 44;
E-mail: anzeigen@gassmann.ch

Stampa
Mittelland Zeitung,
Neumattstrasse 1, 5000 Aarau

Abbonamenti/cambiamenti d'indirizzo
Personale attivo: comunicare modifiche di indirizzo o abbonamento al servizio personale competente.
Pensionati: comunicare modifiche di indirizzo e abbonamento per iscritto alla Cassa pensioni Posta, Servizio indirizzi, casella postale 528, 3000 Berna 25

Abbonati esterni
Swiss Post Solutions SA,
Servizio abbonamenti Posta,
Viktoriastrasse 21, 3030 Berna
E-mail: abo@posta.ch
Tel.: 058 338 20 61
Prezzo abbonamento: CHF 24.– all'anno

RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C005019

Domanda del mese

«Prestate assistenza a membri della vostra famiglia?»

(p.es. lavori domestici, trasporto, pratiche burocratiche, cure)

☐ *Sì, perché...* ☐ *No, perché...*

Diteci cosa ne pensate nel nostro blog su intranet pww.post.ch/giornaledelpersonale
oppure scrivete a La Posta Svizzera SA, redazione «la Posta» (K11), Viktoriastrasse 21, 3030 Berna.

Corsa verso il successo

Priska Auf der Maur e Mario Bächtiger sono tra i corridori svizzeri di maggior talento. Entrambi fanno parte della squadra di corsa della Posta e si preparano ai Campionati Europei 2014 di Zurigo.

Testo: Simon Oswald / Foto: Marco Zanoni

Da studentessa in biochimica Priska Auf der Maur sa bene come agisce il doping e i danni che provoca alla salute.

Dalla corsa di San Silvestro di Zurigo alla maratona sulla Jungfrau: il giallo postale è presente in tutte le migliori corse amatoriali svizzere. Ma la Posta non scende in campo solo per lo sport amatoriale: è anche impegnata a far sì che i migliori della corsa svizzera possano continuare a competere con i primi del mondo. A godere di questo sostegno sono i membri della squadra di corsa della Posta, che annovera i migliori corridori di fondo e di mezzofondo di tutta la Svizzera. Tra gli altri ci sono anche Priska Auf der Maur del cantone di Uri e Mario Bächtiger di San Gallo.

Due colonne portanti

Il venticinquenne Bächtiger è fresco reduce del suo ultimo trionfo: a fine luglio è diventato campione svizzero dei 1500 metri nel caldo torrido di Lucerna. Il suo prossimo obiettivo: i Campionati Europei 2014 di Zurigo. Nei prossimi mesi si allenerà soprattutto per questo. La sua allenatrice, Cornelia Bürki, ha dominato la ribalta dell'atletica leggera svizzera negli Anni Ottanta. «Lavorare con lei mi arricchisce molto. Posso approfittare della sua esperienza internazionale». Grazie ai suoi contatti in Sudafrica – Cornelia Bürki ha infatti origini

A fine luglio, Mario Bächtiger è diventato campione svizzero dei 1500 metri.

La Post Cup

Con la Post Cup, la Posta sostiene tutta l'elite della corsa svizzera. La Post Cup è una competizione a punti che comprende una serie di cinque corse (Jungfrau Meile, corsa di Greifensee, Corrida Bulloise, City Run di Berna, corsa di San Silvestro di Zurigo). Nel 2012 i vincitori assoluti sono stati Philipp Bandi e Mirja Jenni. Mario Bächtiger della squadra di corsa della Posta è arrivato terzo dietro a Viktor Röthlin.

www.post-cup.ch

sudafricane – una volta all'anno Bächtiger si trasferisce lì per allenarsi: «Ogni febbraio. Così mi risparmio una parte del freddo inverno svizzero».

Nel 2012 Mario Bächtiger si è classificato terzo nella Post Cup, dietro Viktor Röthlin. Apprezza l'impegno della Posta per la corsa: «In Svizzera la Post-Cup è l'unica possibilità di guadagnare qualcosa in più con la corsa». Nel nostro paese è molto difficile puntare tutto sulla corsa. Per questo una formazione è indispensabile. Mario Bächtiger studia part time presso la scuola superiore pedagogica di Zurigo.

Anche Priska Auf der Maur è studentessa. Studia biochimica a Berna. Lo scorso anno, un infortunio al ginocchio ha leggermente frenato il suo impegno nel fondo e nel mezzofondo, ma ora è pronta per ripartire e punta a bissare i passati successi nella corsa campestre; la stagione inizia in autunno. Il cross è una buona preparazione in vista della stagione in pista. E offre un piacevole svago ai corridori: «Ogni tanto mi piace correre tra i pascoli».

Testare i propri limiti

Anche Priska Auf der Maur punta in alto e ha come obiettivo gli Europei 2014 di Zurigo. I casi di doping che rovinano la reputazione di campioni dello sport, come nel caso di Tyson Gay e Asafa Powell, non la scuotono particolarmente. «Da biochimica so bene come agiscono queste sostanze e i danni che provocano alla salute».

Priska Auf der Maur vuole scoprire fin dove può arrivare con le proprie forze, ma è pronta a farsene una ragione se non toccherà i vertici mondiali. I suoi cari hanno molta comprensione per il tempo che deve dedicare agli allenamenti professionali, che vanno comunque conciliati con lo studio. «Capita che mia madre mi accompagni in bicicletta raccontandomi delle storie mentre mi alleno», dice Auf der Maur. ■

La squadra di corsa della Posta

Con la sua squadra di corsa, la Posta intende sostenere le migliori promesse della corsa svizzera. La squadra comprende tredici corridori di talento. La maggior parte sono giovani di grandi potenzialità. Con Maja Neuenschwander e Sabine Fischer, è assicurata anche la presenza di atlete di esperienza da cui i giovani possono imparare.

www.posta.ch/corsa

Il sole oltre la siepe

Scambiare la sedia d'ufficio con un giorno di lavoro nella natura a fare qualcosa di utile? Lo ha fatto a fine agosto un team del Personale insieme al WWF sul Herzberg, nel ridente Giura argoviese.

Testo: Claudia Iraoui / Foto: Monika Flückiger

Potare, sfoltire, segare: alcuni membri del team di P3 lavorano di buona lena per sfoltire una siepe sul Herzberg.

«Oggi avrete bisogno soprattutto di seghe e cesoie», annuncia Hans-Ruedi Kunz, insegnante e guida del WWF. La nebbia preautunnale si è appena dissolta, il vociare allegro rompe il silenzio mattutino sul Herzberg (AG). Il morale del team di P3 è alto e in un attimo tutti sono muniti di guanti protettivi e strumenti di lavoro. «Quest'anno volevamo fare qualcosa di utile nel quadro dell'escursione di team. Tra le varie opzioni, quella che ci ha convinto di più è l'iniziativa del WWF a favore della natura», dice Christina Rietmann, organizzatrice della giornata. Prima di rimboccarsi le maniche, Hans-Ruedi Kunz illustra il tipico paesaggio antropizzato dell'Argovia e spiega l'importanza delle siepi per la fauna: «L'uomo ha disboscato creando campi e pascoli. Proprio per questo, le siepi sono ambienti particolarmente importanti perché i loro fitti arbusti offrono rifugio dall'uomo e dai predatori a tutta una serie di piccoli animali come ricci, lepri, topi e rettili».

Il valore aggiunto della potatura a mano

Il fattore Oswald Pfäffli guida il gruppetto di una ventina di persone e, qualche prato più in là, gli mostra un lungo un pascolo costeggiato da un'alta siepe che minaccia di inglobare alcuni

alberi da frutta. Hans-Ruedi Kunz riprende la parola: «Il nostro obiettivo oggi è sfoltire questa siepe. Alcuni arbusti come la rosa selvatica, il viburno lantana e i rovi crescono lentamente e vanno quindi tagliati all'altezza di un po' più di un metro, mentre altri come il pioppo tremolo o l'acero campestre vanno tagliati al suolo». A chi obietta che sarebbe più agevole potare la siepe direttamente con una sega elettrica, Kunz spiega che «proprio il fatto di lasciare una siepe fitta e il taglio diversificato delle piante costituisce il valore aggiunto del vostro lavoro». Il gruppo di collaboratori si mette al lavoro di buona lena. In pochi minuti si creano dei gruppi che di volta in volta tagliano le siepi o costruiscono cataste di legno. Mentre i primi rami cadono sotto i colpi di cesoie e seghe, l'aria si riempie di un pulviscolo dorato e di un forte odore di erba appena tagliata.
Dopo un'ora di alacre lavoro, appaiono i primi graffi sulle braccia e alcune fronti sono imperlate di sudore. «È impegnativo ma divertente», dice Christina Rietmann mentre si prende un attimo per tirare il fiato. Markus Hämmerle, impiegato specializzato in politica di contratto di lavoro, è alle prese con un robusto cespuglio: «È un'attività che aumenta lo spirito di squadra e riduce le siepi! A parte gli scherzi, lavorando mi sono reso conto che da soli non si riesce a fare molto. Ad esempio, senza l'aiuto del mio collega, ora avrei molta più difficoltà a tirare fuori questo fusto dalla siepe».

E luce fu

Improvvisamente, da quello che era un muro di oltre tre metri si intravede uno spiraglio. Sandra Muller, specialista assicurazioni sociali, si ferma un attimo per ammirare la vallata e le colline circostanti in tutta la loro bellezza: «Finalmente vediamo il risultato del lavoro! Un'esperienza simile è un ottimo modo per imparare a conoscere i miei colleghi in un ambiente informale…» Verso fine mattinata, il ritmo cala e tutti hanno bisogno di rifocillarsi in vista di un lungo pomeriggio di lavoro. «Certo, è probabile qualcuno di noi questo fine settimana abbia i muscoli un po' indolenziti…», sorride Charles Heiniger, specialista sicurezza del lavoro. ■

La Posta è membro del WWF Climate Saver Group. Per sensibilizzare i propri collaboratori, i partner del gruppo WWF possono partecipare a iniziative WWF a favore della natura.

Prima di decidere il tipo di potatura, è bene identificare il tipo di pianta.

Uno spiraglio nella siepe alta oltre tre metri.

Strumenti di lavoro.

Illustrazione: Massimo Milano

Il VIP e la Posta

Ogni mese diamo la parola a un personaggio in vista. Questa volta è toccato a Thomas Minder (52), consigliere di Stato e direttore generale di Trybol SA.

Quando ha spedito la sua ultima lettera?
Spedisco lettere tutti i giorni, personali e di lavoro. Un importante messaggio personale e in particolare una lettera scritta a mano non possono essere sostituiti da un'e-mail.

Conosce il suo postino per nome?
No, che strano. E non lo incontro mai.

Con che frequenza la si può incontrare allo sportello postale?
Spesso. Per prelevare denaro, ritirare lettere raccomandate e svuotare la casella postale.

Paga le fatture per via elettronica o con il libretto giallo?
Per via elettronica tramite PostFinance.

Qual è il suo prodotto postale preferito?
Non ho un prodotto preferito, semplicemente da un'azienda vicina allo Stato mi aspetto servizi e prezzi eccellenti, vale a dire costi bassi.

La tratta più bella che ha percorso in autopostale?
Verso il villaggio walser ticinese Bosco Gurin – anche se tutte quelle curve mettono lo stomaco a dura prova!

Giallo come...
...la Posta. Ma anche la mia azienda usa questo colore: tutti i prodotti Trybol per l'igiene orale hanno il tappo giallo, simbolo della camomilla.

I finalisti di PostVenture nella Silicon Valley

Il vincitore e i finalisti del concorso di business plan PostVenture hanno riscosso il primo premio trascorrendo una settimana nella Silicon Valley in agosto. In programma colloqui con esperti, visite ad aziende e workshop.

Testo: Lucie Hribal

Da sinistra a destra: i finalisti Walter Schlatt (PV), Nicolas Renoux (SPS), Raphael Furrer e Stefan Widmer (entrambi PF), il responsabile di progetto Roland Keller e il vincitore Frédéric Devrient (PM) nella Silicon Valley, USA.

Nei workshop sul metodo Lean Startup, i postini si sono esercitati nello sviluppo professionale di nuove idee.

Il Golden Gate, emblema della volontà di emergere tipica della California.

Nel febbraio 2013, il concorso PostVenture si è concluso con la premiazione dei quattro business plan migliori. La Posta ha premiato l'impegno dei finalisti con un viaggio di formazione nella Silicon Valley. Il programma, fitto di visite nelle aziende, workshop e incontri con esperti di innovazione, è stato organizzato in California dalla rete swissnex della Confederazione e da Swisscom Outpost per le start-up.

L'innovazione è un processo di apprendimento

Nei workshop sul metodo *Lean Startup*, i postini si sono esercitati nello sviluppo professionale di nuove idee e, nel corso di una tavola rotonda al forum di tecnologia Churchill Club, hanno imparato che il successo commerciale dipende anche da fattori «soft» della gestione aziendale. Durante la visita al quartier generale di Google, alle start-up VisioSafe, Prezi e xTV e al campus dell'università di Stanford, i partecipanti hanno avuto la possibilità di dialogare con esperti.

Silicon Valley, esperienza positiva a 360 gradi

Uno degli insegnamenti più importanti degli scambi con gli specialisti dell'innovazione è che dagli errori si può imparare molto. Il vincitore di PostVenture Frédéric Devrient è rimasto particolarmente impressionato dall'elevata soglia di tolleranza degli errori: «In California un insuccesso è considerato un'esperienza importante, un insegnamento prezioso e non semplicemente un affare andato male. Lo spirito positivo che si respira nella Silicon Valley è fonte d'ispirazione e aumenta la dedizione. Tutto sembra possibile – e noi della Posta siamo riusciti a portare a casa un po' di questa fiducia». ■

pww.posta.ch/postventure

Fedeli alla Posta

45 anni

Servizi centrali
Keller Albert, Bern

PostMail
Bär Hans, Zürich
Bellon Charles, Aigle
Betschart Richard, Muotathal
Caillat Philippe, Eclépens
Carrard Philippe, Eclépens
Collaud Albert, Payerne
Fragnière Jean-Paul, Fribourg
Haas Franz, Grosswangen
Hasler Heinrich, Brugg AG
Jacquemin François, Aigle
Ruf Hans Rudolf, Zofingen
Ulmann Hubert, Ostermundigen

PostLogistics
Aeschlimann Walter, Thun
Meyer Beat, Boudry

Rete postale e vendita
Boggia Giorgio, Novaggio
Joye Hubert, Châtonnaye

40 anni

Personale
Aschwanden Rita, Vevey

PostMail
Bielser Jean-Claude, Neuchâtel
Bolis Carlo, Mendrisio
Bornet Louis-Martin, Sion
Bühlmann-Zahnd Gabrielle, Biel/Bienne
Enderli Robert, Bad Zurzach
Fankhauser Walter, Trubschachen
Gargioni Angelo, Mendrisio
Gianinazzi Angelo, Pregassona
Hutter Beatrice, Reckingen VS
Lagger Elmar, Ulrichen
Lambrecht Peter, Basel
Nösberger Bruno, Ostermundigen
Obrist Hildegard, Leuggern
Plozza Elio, Zürich-Mülligen
Schlatter Hans Rudolf, Grosshöchstetten
Tevon Jean-Claude, Bulle
Vergères Jean-Daniel, Sion

PostLogistics
Capt Christian, Daillens
Kramer Hans-Rudolf, Givisiez

Rete postale e vendita
Biondini Sonia, Bellinzona
Burch Doris, Alpnach Dorf
Duruz Marc-Henri, Ste-Croix
Frey Regina, Niederhelfenschwil
Hutter Beatrice, Münster VS
Lagger Elmar, Ulrichen
Morisoli Gianni, Bern
Poretti Graziano, Lugano
Schanz Urs, Zürich
Schär Philippe, Echallens
Stoudmann Philippe, Cugy VD
Walker Peter, Visperterminen
Zampatti Cleto, Campocologno

Tanti auguri!

100 anni

Schweizer Adrian, St.Gallen (27.10.)

95 anni

Messerli Werner, Schüpfen (06.10.)
Stöcklin Eduard, Zürich (05.10.)

90 anni

Beusch Kurt, Feuerthalen (04.10.)
Brehm Hansruedi, Lutry (04.10.)
Christe Jean, Movelier (30.10.)
Hilpert Walter, Frankreich (21.10.)
Kempter Eugen, Oberbüren (22.10.)
Mariethoz Marcel, Basse-Nendaz (27.10.)
Rezzonico Nilde, Cureglia (29.10.)

85 anni

Aemmer Alfred, Matten b. Interlaken (31.10.)
Brodbeck Erika, Basel (04.10.)
Chabloz Edmond, L'Etivaz (14.10.)
Closuit Jean, Martigny 1 (05.10.)
Clerget Daniel, L'Abbaye (11.10.)
Comensoli Jean, Bussy-sur-Moudon (18.10.)
Dougoud Roger, Genève (31.10.)
Fischer Ludwig, Sursee (28.10.)
Fraefel Willy, Uerzlikon (31.10.)
Franchini Franco, Bellinzona (21.10.)
Fries Ernst, Hallau (12.10.)
Honegger Elsbeth, Oberwil (28.10.)
Köpfli Franz, Luzern (23.10.)
Kürsteiner Hans, Urnäsch (11.10.)
Mächler Meinrad, Küsnacht ZH (19.10.)
Metzger Margrit, Reinach BL (14.10.)
Moser Hans Rudolf, Aarau (30.10.)
Neff Erwin, Gonten (15.10.)
Pignat Gérard, Epalinges (08.10.)
Ross Ernest, Tavannes (12.10.)
Schilter Martin, Attinghausen (02.10.)
Schmid Theodor, Zollikofen (12.10.)
Schmidt Richard, Wädenswil (15.10.)
Schnyder Martha, Gampel (26.10.)
Sturzenegger Arnold, Walzenhausen (01.10.)
Veuthey Louis, Genève (09.10.)
Wegmann Max, Uster (11.10.)
Wey-Kunz Maria, Luzern (20.10.)
Wiget Rosa, Rothenburg (15.10.)
Wüthrich Hans Ulrich, Oberdiessbach (16.10.)
Zbinden Jakob, Zürich (28.10.)

80 anni

Aeschlimann Adolf, Biglen (08.10.)
Aeschlimann Hansueli, Ittigen (13.10.)
Antonini Corrado, Magliaso (04.10.)
Bassi Sergio, Cimadera (04.10.)
Berwick Erich, Mervelier (17.10.)
Berz Martha Maria, Wettingen (12.10.)
Bienz Josef, Lostorf (22.10.)
Bodmer Edwin, Zürich (09.10.)
Bondallaz Paul, Chamby (04.10.)
Brunner Rolf, Zürich (02.10.)
Bucher Willi, Brüttelen (13.10.)
Burri Elvira, Zürich (17.10.)
Carletti Carla, Lugano 3 (03.10.)
Chapuis Samuel, Champvent (27.10.)
Chiocchetti Marcelle, Zürich (17.10.)
Davatz Valentin, Fanas (18.10.)
Desarzens Françoise, Chexbres (12.10.)
Fournier Michel, Basse-Nendaz (18.10.)
Frey Willy, Oberentfelden (03.10.)
Guntern Bruno, Grafschaft (02.10.)
Hêche Francis, Bonfol (03.10.)
Hollenstein Karl, St. Gallen (10.10.)
Huwyler Hugo, Bremgarten AG (16.10.)
Inauen Anton, St. Gallen (18.10.)
Inderbitzin Heidi, Küssnacht am Rigi (04.10.)
Infanger Margrit, Lommiswil (31.10.)
Jacquier Frédy, Genève (25.10.)
Jeannerat Bruno, St-Ursanne (04.10.)
Johner Hansruedi, Busswil BE (28.10.)
Junod Daniel, Chavannes-près-Renens (29.10.)
Kohler Otto, Lausen (10.10.)
Matthey Jean-Robert, Savagnier (17.10.)
Moine Gérard, Muttenz (07.10.)
Müller Elisa, Zürich (11.10.)
Oppliger Werner, Zürich (21.10.)
Paschos Basile, Grichenland (10.10.)
Pfaff Heinrich, Reinach AG (03.10.)
Rechsteiner Theo, Heiden (09.10.)
Rhiner Max, Erlinsbach (20.10.)
Rohr Walter, Gebenstorf (03.10.)
Sanwald Paul, St. Gallen (04.10.)
Scherrer Johann, St.Gallen (27.10.)
Schneider Rudolf, La Chaux-de-Fonds (12.10.)
Spiess Otto, Schaffhausen (23.10.)
Störk Hedwig, Winterthur (04.10.)
Studer Bernard Arnold, Genève (21.10.)
Toschini Ildefonso, Bellinzona (07.10.)
Trummer Christian, Gsteig b. Gstaad (06.10.)
Von Rohr Josef, Münchenstein (02.10.)
Weber Karl, Gerlafingen (20.10.)
Winiger Alice, Geiss (09.10.)

75 anni

Barthez Achille, Fribourg (17.10.)
Bondeli Fritz, Ittigen (23.10.)
Breu Johann, Diepoldsau (25.10.)
Businger Elisabeth, Luzern (07.10.)
Caprez Reto, Chur (31.10.)
Chassot-Golliard Charles, La Corbaz (28.10.)
De Iorio-Zahni Francesca, Bern (27.10.)
Défago Raymonde, Troistorrents (04.10.)
Demierre-Carrard Raymond, Poliez-Pittet (26.10.)
Donzelot-Schwarz Elisabeth, Bülach (24.10.)
Dormond-Trachsel René, Ropraz (05.10.)
Draeyer Anton, Rüfenacht BE (04.10.)
Emery Jean-Marie, Vuissens (10.10.)
Garganigo Fulvio, Massagno (17.10.)
Genini Odo, Cresciano (13.10.)
Gianettoni Alberto, Minusio (22.10.)
Hauswirth Reinold, Bern (04.10.)
Hungerbühler-Gehring Heinz, Eschlikon (05.10.)
Inauen-Enzler Anni, St. Gallen (05.10.)
Juriens Gabriel, Neuchâtel (08.10.)
Kurz Ursula, Lausanne (14.10.)
Lamuraglia Eugenio, Italien (29.10.)
Lanz Gertrud, Niederglatt ZH (26.10.)
Magdics Ernst, Allschwil (31.10.)
Martin-Aebi Dora, Villars-sous-Yens (16.10.)
Mathis Jann, Jenaz (30.10.)
Mégevand-Pittet Monique, Thônex (09.10.)
Meyer Hedy, Meyrin (08.10.)
Mingarelli Eveline, Ipsach (20.10.)
Mösch Susi, Hornussen (31.10.)

Münger Konrad, Muttenz (17.10.)
Perroset Henri,
Corminboeuf (31.10.)
Quirici Quirico, Bidogno (24.10.)
Ranzoni Luigi, Magadino (07.10.)
Schenk Margret, Burgdorf (25.10.)
Schüpbach Johannes,
Münsingen (25.10.)
Stampfli Adelheid,
Herzogenbuchsee (31.10.)
Tagliabue Antonio, Viganello (27.10.)
Tapiletti Marcello, Arbedo (02.10.)
Thöni Katharina,
Wetzikon ZH (27.10.)
Vacchini Fausto, Sementina (25.10.)
Vezzoli Diego, Bedano (12.10.)
Wehrli Hanspeter, Küttigen (25.10.)
Werlen Paul, Zürich (28.10.)
Zeller Ernst, Speicher (31.10.)

Pensionamenti

PostMail
Anderegg Andreas, Schönenwerd
Binggeli Pierre, Eclépens
Détraz Eddy, Leysin
Gmünder Alfred, Zürich
Janki Peter, Ilanz
Joye Hubert,
Granges-près-Marnand
Keller Kurt, Spreitenbach
Künzi Andréas, St-Prex
Kuhn Fischer Ursula, Zürich
Kurt Beat, Langenthal
Lötscher Maria Agnes, Liestal
Mastrodomenico Paolo, Zürich
Peronetti Max Henri, Granges VS
Pizzulo Vito, Zürich
Prandi Alberto, Bellinzona
Ronchetti Celso, Lugano
Schneebeli Susanne,
Zürich-Mülligen
Schoch-Magnenat Chantal,
Renens VD
Spescha Gion Luregn, Thusis
Tonacini Paolina, Locarno
Torgler Marcel, Zürich-Mülligen
Vogler Rosa, Boswil
Waelten Charlotte, Ostermundigen

PostLogistics
Bissat Raymond, Daillens
Bucheli Josua, Landquart
Eisenegger Kuno, Urdorf
Holzer André, Basel

Rete postale e vendita
Déjardin Claudine, Portalban
Dubach Ruth, Merligen
Fragnière Jean-Pierre,
Grange-Paccot
Füglistaller Marie Louise,
Weinfelden
Gantenbein Rosmarie,
Hausen am Albis
Genet Hélène, Moudon
Grandjean Edith, Bulle
Joye Hubert, Châtonnaye
Raimann Marlen, Zürich
Rutishauser Therese, Erlach
Spescha Gion Luregn, Thusis

PostFinance
Rappo-Pürro Marie-Klara, Bern
Siegrist Hedwig, St. Gallen

AutoPostale
Accola Paul, Weinfelden
Badertscher Christian,
Tumegl/Tomils
Bettex Christian, Corbeyrier
Laporte Guy, Haute-Nendaz
Ratti Edy, Tesserete

InfraPost
Bennici Maria Rosaria, Genève
Ciardo Beatrice, Brig
Lang Brigitte, Zürich
Reuse Michèle, Lausanne
Stucki Katalin, Münchenbuchsee

Swiss Post Solutions
Koller Annaliese, Kriens
Svarc Ursula, Zürich
Wernli Edwin, Aarau

Condoglianze

Personale attivo

PostMail
Dietschi Stefan, Hägendorf,
geb. 1956

AutoPostale
Jan du Chêne Pierre-Alain Gustave,
Payerne, né en 1952

InfraPost
Vuissoz Odette, Vétroz,
née en 1957

Pensionati

Anthamatten Roman,
Saas-Almagell (1921)
Barben Hans, Frutigen (1944)
Bertschinger Walter, Illnau (1930)
Bischofberger Anton,
Romanshorn (1931)
Brändle Hans, Neftenbach (1934)
Bucher Jakob, Oberuzwil (1921)
Bucher Fritz, Bremgarten AG (1926)
Bühler Jakob, St. Gallen (1923)
Cosandey Christian, Ursy (1939)
Dubi Margrit, Gstaad (1915)
Dupré Louis, Lausanne (1920)
Forni Teresa, St.Gallen (1927)
Franz Ruth, Reigoldswil (1936)
Frey Hans, Teufen AR (1924)
Furrer Josef, Retschwil (1931)
Ghidossi Carlito, Lumino (1934)
Giovanoli Rosa, Plaun da Lej (1935)
Gisler Marcel, Riehen (1928)
Grillon Paul, Cologny (1928)
Imhof Albert, Liebefeld (1923)
Jeanneret André, Sierre (1937)
Junod Charles,
Les Vieux-Prés (1925)
Minnig Elsa, Gluringen (1933)
Montorfani Giordano,
Villa Luganese (1934)
Moretti Silvio, Bedano (1951)
Nicole Pierre, Bercher (1930)
Pedrazzoli Anna, Gattikon (1928)
Pedrotti-Maggetti Silvana,
Curio (1947)
Schläpfer Fritz, Zürich (1923)
Schneeberger Ernst, Orpund (1923)
Silletta Antonio, Neuenhof (1966)
Stebler Anton, Arlesheim (1930)
Steiner Isabelle, Froideville (1950)
Suter Hans, Habsburg (1926)
Varin Germain,
La Chaux-de-Fonds (1932)
Venzin Alessandro, Torricella (1938)
Vionnet Louis, Vaulruz (1926)
Wälti Trudi, Zuchwil (1920)
Wunderli Jürg, Rheinklingen (1941)
Zubrzycki Piotr,
Rudolfstetten (1961)
Zurflüh Robert,
Kastanienbaum (1917)

Pubblicità

Häseli Reisen
. . . vi porta lontano
Un ex collega della Posta e grande conoscitore del Sud America vi porterà con sé per un viaggio indimenticabile.
Häseli Reisen garantisce:
– esclusività – sicurezza
– accompagnatore competente, Franz Häseli
– rapporto qualità-prezzo imbattibile
Fuori dal percorso turistico:
Argentina – Bolivia 21 giorni
nel marzo 2014 a partire da CHF 6900.–.
Ott.-nov.-dic. 2013 Panamericana con la propria automobile.
Per informazioni:
n. tel. 062 544 24 71
info@haeseli-reisen.ch
www.haeseli-reisen.ch

Automobili

Peugeot 206 XT Premium, Jg. 99, 155 000 km, silber, 4-türig, alle Service, MFK 13, Fr. 2900.–. Tel. 076 448 71 55

Chrysler Cruiser, 98 000 km, rouge mét., 5 portes, jantes montées hiver, parfait état, 4900 fr. Tél. 079 780 45 42

Steyr-Puch Haflinger, Rarität, Allrad, Jg. 62, 36 380 km, Pneus + viele Ersatzt. neu, MFK 09/13, Besichtigung jederzeit, Fr. 9300.–. Tel. 079 338 83 41

Opel Manta B 2000 GT/E, Jg. 82, 75 000 km, Topzustand, MFK, Fr. 14 900.–. Tel. 032 323 52 39

Nissan Murano, Jg. 05, 100 000 km, 8-fach bereift, alle Optionen usw., Fr. 15 000.–. Tel. 079 219 31 23

Alfa Romeo 156 Limousine 2.0 l, 150 PS, Jg. 99, 127 000 km, 8-fach bereift, gepflegt, Topzust., ab MFK, Fr. 3400.–, Preis verhandelbar. Tel. 079 343 88 83

VW-Corrado, Jg. 92, 132 000 km, blau met., 16" Alu, Remus ESD, ohne Rost, Topzustand, Sommerbetrieb, servicegepflegt, Fr. 9900.–. Tel. 079 412 58 30

Pneumatici Roadstone Winguard 225/55R 17 101v extra load m+s, con cerchioni invernali, ottimo stato, 100 fr. mauro.verdone@arcobaleno.ch

Renault Clio Sport, collaudata + omologata, tutti i servizi fatti, in regalo 4 gomme nuove sui cerchi, tratt. 12 000 fr. Tel. 079 299 91 74

Due ruote

Herrenvelo Allegro, roter Rahmen, robust, Preis nach Absprache. Werner Kuhn, Tulpenweg 49, 3097 Liebefeld

Honda CB 500 T, Jg. 97, 12 000 km, Fr. 2500.–. Tel. 079 771 88 07

BMW K 100 LT, année 90, 60 000 km, blanche, topcase + valises, parfait état, expertisée, 3000 fr. Tél. 079 285 85 61, patmer@bluewin.ch

Kreidler Florett, Jg. 60, Veteran, rot-anthrazit, restauriert, Fr. 2200.–. Tel. 071 351 65 29

Elettronica e film

Div. Radios aus den 50er-J., einer mit integriertem Plattenspieler, gut erhalten, Preis nach Vereinbarung. Tel. 071 351 65 29

Musica e sport

Schwyzerörgeli Stalder, Typ B, 3-chörig, mit Koffer, neuwertig, ½-Preis. Tel. 031 371 32 59, eduard.schaerz@hispeed.ch

Schwyzerörgeli Huserbuebe, chrom., 3-chörig, Fr. 1300.–. Tel. 079 602 78 56

Casa e giardino

Gefrierschrank, H 90 cm, No-Frost-Technik, neuwertig, Fr. 100.–. Tel. 079 254 45 28

Engadiner Gänterli, Eckmöbel, altes Holz, Topzustand, Fr. 700.–. Tel. 044 725 03 17

Sofa, Kunstleder, 230 x 275 x 95 cm, schwarz, 1½-jährig, Fr. 990.–, Preis verhandelbar. Tel. 076 306 09 70

Elektr. Motorsäge Black & Decker, Holzsägebock, Schraubstock, Werkzeug. Tel. 076 480 76 58

Klappbett, Imitation Buche hell, L 203 x B 38 x H 100 cm, zum Abholen, Fr. 250.–. Tel. 062 824 64 05

Esstisch, 160 x 90 x 75 cm, grau, ausziehbar, mit 4 Stühlen, schwarz, Chromlehne, Fr. 570.–, Preis verhandelbar. Tel. 076 306 09 70

3 Elektroheizungen Ecoline, Steckdose genügt, Wandmontage für Chalet, Garage oder Bastelraum, mit Thermostat, je Fr. 100.–. Tel. 032 384 43 92

Sauna d'appartement, meubles en pin, penderie + vaisselier, bas prix. Tél. 026 653 17 58

Abbigliamento

Baby- + Kinderkleider für Mädchen, je nach Gr. kistenweise sortiert, günstig abzugeben. Tel. 041 870 22 66, nicole.meli@bluewin.ch

Immobili

Schlossrued AG, 7-Zi.-Whg, Terrasse 80 m², Garage, Nähe Dorfzentrum, Kindergarten, Schule, ruhige Lage, Fr. 1900.–/Mt inkl. NK. Tel. 081 931 32 41

Si affitta: Riva San Vitale TI, casa, 2250 fr./mese più spese accessorie. Tel. 079 456 35 39, pepi_meyer@bluewin.ch

Empuriabrava/E, zu vermieten an Paar ab Mitte August, 2-FH, Whg m. Garten. Tel. 081 284 69 44, rrgabathuler@hispeed.ch

Chironico, Leventina TI, Rustico, 3-Zi.-Hausteil, Wohnküche, Cheminée, ruhig, Nähe Bushaltestelle, Fr. 130 000.–. Tel. 044 830 64 79

Im Graubünden, 7-Zi.-Haus mit Land, neu renoviert, Fr. 850 000.–. Tel. 081 413 19 26, flaviocrivelli@bluewin.ch

Di tutto un po'

Kinderwagen Teutonia, Mod. 2010, schwarz-weiss, umbaubar zu Babyschale oder Buggy, div. Zubehör, Topzustand, Fr. 250.–. Tel. 079 621 17 72

Strickartikel: Socken, Fr. 25.–; Handschuhe, Fr. 20.–; langer Schal, Fr. 25.–; Schal rund, kurz, Fr. 20.– usw., alles m. Porto. Tel. 079 326 82 87

Kirschkernkissen, Gr.: 20 x 20 cm, Fr. 3.– + 25 x 25 cm, Fr. 6.–. Tel. 033 335 58 03

Pflegebett, 90 x 200 cm + Toilettenstuhl, beides Topzustand, Preis nach Absprache. Tel. 033 722 11 40, 079 549 01 50

Neuwertiges Massagegerät, Fr. 40.–. Tel. 061 911 02 88, scheunern@eblcom.ch

Fusssprudelbad Scholl, Ozone Detox Foot Spa, 2 J. Garantie, neu, Gratislieferung, Fr. 50.–. Tel. 044 821 39 80

Briefmarkenalbum, 31 x 23 x 2,5 cm, braun, 16 schwarze Einlageblätter, 2x vorhanden, je Fr. 10.–. Tel. 076 306 09 70

Mechanische Briefwaage mit Kugelpendel. Tel. 031 931 31 23

Cerco e colleziono

Briefmarken, alte Briefe, Postkarten, Münzen + alte Uhren, gegen Barbezahlung. Tel. 079 436 28 58, jumbo7@bluewin.ch

Wer verschenkt Sockenwolle + Beigarn, wir stricken für Bedürftige, Porto wird auf Wunsch erstattet. Elfi Bollhalder, Bräkerstr. 4, 9608 Ganterschwil

PTT-Sachen: Briefkästen, E-Mailschilder, Hüte, Velos usw., gegen Bezahlung. Tel. 079 949 47 78, baedu3@bluemail.ch

Chromatische Handorgel, spielbar. Tel. 031 911 35 43

Pour aspirateur RODH, art. 71404, tuyau téléscopique. grobertgarcia@sunrise.ch

Wer kann mir gratis Sockenwolle für Rumänien abgeben? Tel. 056 245 88 65

Cedo

Hometrainer Kettler, mit Computer für Training, muss abgeholt werden. Tel. 044 825 08 48, 079 545 93 14, felix.gwerder@bluewin.ch

Kleinwaschmaschine Electrolux, zum Abholen. Tel. 044 764 15 32, Raum Albis ZH

Armoire murale, longueur 250 x hauteur 200 x profondeur 46 cm, très bon état. Tél. 026 653 17 58

2 Luftbefeuchter Solis Air Matic de Luxe, zum Abholen. Tel. 031 371 28 89

Annuncio gratuito

(max. 1 prodotto, max. 150 lettere)

Gli annunci potranno essere abbreviati o rifiutati. Pubblicazione in ordine di ricezione.

Rubrica:

Testo dell'annuncio:

Cognome: *Nome:*

Tel./e-mail:

Inviare il tagliando a AK 15, CP, 2500 Bienne 4

o un'e-mail a info@ak15.ch, n. telefono 032 344 80 60

L'evento da non perdere

Una festa per il cinema

Dal 26 settembre al 6 ottobre 2013, l'arte cinematografica è nuovamente di scena a Zurigo. Anche la nona edizione del Festival del Film di Zurigo (ZFF) si apre all'insegna del grande cinema. Il fulcro della kermesse è il concorso internazionale, che anche quest'anno vedrà cineasti emergenti, suddivisi in quattro categorie, scendere in lizza per aggiudicarsi il premio principale del Festival, l'«Occhio d'oro», con una somma di 20 000 franchi per categoria. Nella sezione «Gala Premieres» saranno proiettate giornalmente le ultime novità del panorama cinematografico, prima del debutto ufficiale nelle sale e in presenza del cast al completo. In prima visione anche una dozzina di film svizzeri, tra cui la trasposizione cinematografica *Am Hang (Il pendio)* di Markus Imboden o il film *Die schwarzen Brüder (I fratelli neri)* del regista premio Oscar Xavier Koller. Con la rassegna «Neue Welt Sicht» lo sguardo volge quest'anno verso il Brasile.

I biglietti sono disponibili dal 16.9.2013 tramite Starticket e in numerosi punti di prevendita.
✓ Presentando la carta d'identità del personale, potete approfittare del 25% di sconto.

www.zff.com

Sport e cultura

21.09.2013
Corsa del Greifensee, Uster
www.greifenseelauf.ch

21.09 – 05.10.2013
DAS ZELT, Tendone PostFinance, vari spettacoli, Winterthur
www.daszelt.ch

22.09.2013
PostActivity Torneo amatoriale di calcio, Greifensee
www.postactivity.ch

27.09. – 06.10.2013
Foire du Valais
www.foireduvalais.ch
✓ Biglietti scontati su Piazza mercato

01.10 – 06.10.2013
Salon des Métiers et de la Formation, Losanna
www.metiersformation.ch
✓ Entrata gratuita

06.10.2013
Corsa di Morat
www.murtenlauf.ch

10.10 – 20.10.2013
OLMA, Fiera svizzera dell'agricoltura, San Gallo, www.olma.ch
✓ Biglietti scontati su Piazza mercato

12.10.2013
Corsa dell'Hallwilersee
www.hallwilerseelauf.ch

12.10 – 25.10.2013
DAS ZELT, Tendone PostFinance, vari spettacoli, Aarau
www.daszelt.ch

23.10 – 27.10.2013
Fiera delle professioni di Liestal
www.berufsschau.org
✓ Entrata gratuita

25.10 – 15.11.2013
Orchestra Sinfonica dei Giovani della Svizzera, tournée autunnale
www.sjso.ch

26.10.2013
Corsa cittadina di Glarona
www.glarner-stadtlauf.ch

27.10.2013
Campionati di minigolf della Posta, Bassersdorf
Iscrizioni fino al 14.10.2013 su www.postactivity.ch

27.10.2013
Maratona di Losanna
www.lausanne-marathon.com

27.10.2013
Swiss City Marathon
www.swisscitymarathon.ch

04.11.2013
Corsa di Mülligen
Iscrizioni fino al 27.10.2013 su www.postactivity.ch

Corse gratis per i collaboratori

Corrida Bulloise, 16 novembre 2013
Termine d'iscrizione: 30 settembre 2013
☐ Running maschile 8,15 km Tempo stimato:
☐ Running femminile 6,15 km Tempo stimato:
☐ Nordic walking 7,75 km

Corsa cittadina di Basilea, 30 novembre 2013
Termine d'iscrizione: 10 ottobre 2013
☐ Running 5,5 km Tempo stimato:

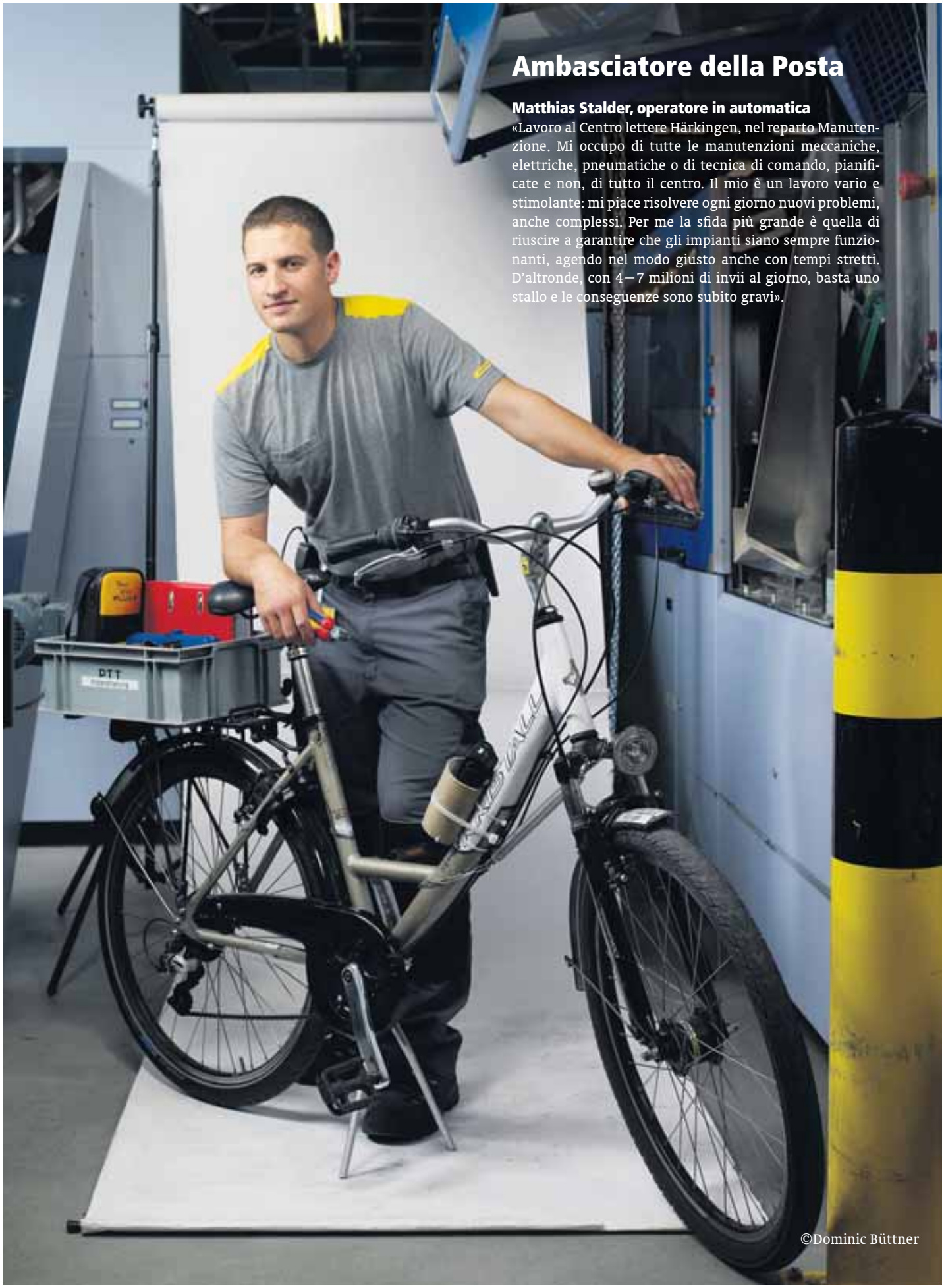
Corsa di San Silvestro, 15 dicembre 2013
Termine d'iscrizione: 30 ottobre 2013
☐ Running 10 km Tempo stimato:
☐ Running Run for Fun 5 km Tempo stimato:

Attenzione: per ragioni amministrative non possiamo rimborsare le spese di iscrizione già versate. Le iscrizioni vanno inoltrate agli organizzatori, che vi invieranno la documentazione necessaria. Chi si iscrive si impegna a partecipare. Verranno riscosse anche le quote di partecipazione di coloro che non si presentano alla partenza.

Cognome: _____
Nome: _____
N. di personale: _____
E-mail: _____ *Anno di nascita:* _____
Via, n.: _____
Località: _____
Data / firma: _____

Inviare a:
La Posta Svizzera SA,
Gare podistiche K22, Viktoriastrasse 21, 3030 Berna

Nota:
Potete iscrivervi anche direttamente su intranet su Piazza mercato > Ticket e manifestazioni.



Ambasciatore della Posta

Matthias Stalder, operatore in automatica

«Lavoro al Centro lettere Härkingen, nel reparto Manutenzione. Mi occupo di tutte le manutenzioni meccaniche, elettriche, pneumatiche o di tecnica di comando, pianificate e non, di tutto il centro. Il mio è un lavoro vario e stimolante: mi piace risolvere ogni giorno nuovi problemi, anche complessi. Per me la sfida più grande è quella di riuscire a garantire che gli impianti siano sempre funzionanti, agendo nel modo giusto anche con tempi stretti. D'altronde, con 4—7 milioni di invii al giorno, basta uno stallo e le conseguenze sono subito gravi».

©Dominic Büttner